In data 08/11/2021 alle ore 21,00 in modalità videoconferenza per le ragioni legate alla pandemia COVID, si riunisce il consiglio dell'ordine dei tecnologi alimentari dell'Emilia Romagna e regioni aggregate.
Sono presenti tutti i membri del nuovo consiglio: Francesco Fenga, Serena Pironi, Emanuele Rossi, Monica Casali, Sergio Castellano, Emanuele Marzocchi e Roberta Santilli nei rispettivi ruoli.
La seduta viene dichiarata aperta da parte del presidente Fenga per la discussione dei seguenti punti dell'ordine del giorno:

1. Iscrizioni, cancellazioni, trasferimenti;
2. Avanzamento dei lavori d'insediamento della tesoreria;
3. Suggerimenti per la prossima riunione informale con alcuni presidenti regionali;
4. Resoconto della partecipazione del presidente Fenga al comitato d'indirizzo UNIFI;
5. Lettera da mandare alle università del nostro territorio;
6. Spese per adeguamento normativo e miglioramento dell'efficienza delle operazioni di gestione;
7. Riunione della segretaria amministrativa e della fiscale a Bologna;
8. Modalità d'approccio verso gli abusivi ed i non iscritti;
9. Pianificazione e gestione della comunicazione su reti sociali, professionali e messaggeria istantanea;
10. Assicurazione per la responsabilità civile del consiglio;
11. Sviluppo dei rapporti con grandi società alimentari ed istituzioni;
12. Finanziamento di corsi di formazione al consiglio per una corretta gestione quale ente pubblico;
13. Stato dell'arte dell'evento formativo in programma in data 11 Dicembre 2021 a Bologna;
14. Valutazione e scelta dei preventivi raccolti per gli adempimenti su privacy ed anticorruzione;
15. Varie ed eventuali

Punto 1: Non essendoci alcuna richiesta a riguardo, si passa direttamente al punto 2

Punto 2: Fenga riferisce a riguardo insieme alla tesoriera Casali. Egli ha già espletato le pertinenti operazioni burocratiche e verificato la funzionalità degli accessi ricevuti.
Casali riferisce che si è ancora in attesa della carta di credito in corso d'emissione. Non appena sarà disponibile si apriranno man mano le varie tipologie di pagamento che si usano online (esempio Paypal). Fenga informa di aver preso visione della richiesta inviatagli da parte dell'Agenzia delle Entrate per sollecitare gli iscritti non paganti e di avere firmato per fare procedere speditamente l'ente suddetto alla riscossione. L'ammontare pendente è pari a circa 14.000 euro. Castellano riferisce di avere richiesto il

bollettino poiché ha cambiato indirizzo e di aggiornare testé la tesoriera Casali. Fenga in settimana girerà a Casali i contatti del referente dell'Agenzia delle Entrate affinchè si possano adoperare per forzare i pagamenti verso chi non ha ricevuto il bollettino.
Fenga propone di fare partire l'invio della riscossione ad inizio 2022 con scadenza a Luglio.

Punto 3: Fenga informa di avere già ricevuto qualche suggerimento a riguardo della riunione informale tra alcuni presidenti regionali e che si svolgerà a Roma il 18-19 Novembre p.v..
L'incontro ha lo scopo conoscitivo e di cominciare per tempo ad individuare e condividere delle strategie e dei punti di progetto per il prossimo triennio del consiglio nazionale che verrà eletto tra un anno. Il presidente OTAN Aspesi qualcosa ci ha accennato in occasione della sua partecipazione all'assemblea elettiva dello scorso 18 Settembre, ma il tempo stringe e gioca molto a loro sfavore. A Dicembre quando si svolgerà l'incontro del consiglio nazionale con la Consulta dei Presidenti, Fenga chiederà un resoconto effettivo dei risultati.
Fenga ribadisce comunque che è nei nostri intenti compatibilmente con le nostre possibilità, la volontà di aiutare il presente consiglio nazionale nell'ultimare il suo mandato e di dare forza sin dall'inizio al nuovo che verrà con obiettivi e strategie ben definite in anticipo e condivise.
Pironi, già segretario nazionale nel mandato precedente, afferma di essere stata inserita nella commissione comunicazione, ma con alterni andamenti ed ridottissima efficacia. Tra i suoi componenti risultano esserci Laura Mongiello presidente OTABASICAL, altre due colleghe campane e Giorgio Donegani, il famoso giornalista e consigliere di OTALL. In più di una occasione è stato chiesto a tale commissione la preparazione di un piano editoriale ed un preventivo di spesa. Il risultato è stato quello di essere sempre stato bocciato in sede di riunione del consiglio nazionale. Pironi ha capito solo lo scorso 18 Settembre dalle parole di Aspesi cosa vuol dire la comunicazione per loro: solo interna, ovvero verso gli iscritti.
Pironi informa anche del fatto che tale aspetto è stato ribadito in una recente riunione di tale commissione in videoconferenza cui ha partecipato. Nell'occasione ha ribadito che lei sarebbe rimasta quale membro, solo a patto che le fosse stato confermato anche l'incarico di mantenere le relazioni esterne con la nostra rivista. Lo ha fatto solo per mantenere vivo il rapporto, dato che la commissione comunicazione non ha concretizzato nulla.
Fenga ribadisce che nel futuro prossimo servirà una collaborazione più stretta tra regionali e consiglio nazionale per avere efficacia e conseguire risultati concreti.

Punto 4: Fenga riferisce sulla sua partecipazione alla videoconferenza del comitato d'indirizzo di UNIFI, organizzata dalla professoressa Dinnella. Tra gli altri partecipanti vi era anche il collega Angelo Biggioggero, che intervenendo ha sostenuto la linea d'azione di Fenga e non si è presentato come presidente della T.A.T. (associazione di diritto privato dei Tecnologi Alimentari Toscana https://tecnologialimentari.toscana.wordpress.com).

Fenga richiama l'attenzione sul fatto legato alla imprecisione e mostrata dalla professoressa Dinnella, preside del corso magistrale in STA che generalizzava l'uso del titolo di tecnologo alimentare per qualunque laureato, al contrario di quel che definisce la legge n.59 del 1994. Il fatto è emblematico ed al contempo richiede una strategia di comunicazione migliore da parte dell'ordine presso questa università e probabilmente non solo questa, dove tra l'altro sono numerosi gli iscritti all'ordine che a vario titolo vi lavorano.

. La legge disciplina chiaramente per tutte le professioni ordinistiche e di collegio l'abuso di titolo professionale. Fenga afferma che "ci toccherà alzare la voce" nei modi e nelle forme appropriate per chiedere il doveroso rispetto come fanno le altre professioni analoghe alla nostra.

Sulla linea di quanto esposto, Fenga informa che il giorno 10 sarà presso UNIMORE (www.unimore.it) per parlare agli studenti della professione e dell'ordine, su invito combinatosi rapidamente con professor Pulvirenti. L'invito è stato accettato con rapidità, senza consultare il consiglio, sfruttando la vicinanza della sua residenza e soprattutto il fatto che successivamente, sino a Febbraio, gli studenti non saranno in università poiché le lezioni saranno ferme e dovranno preparare gli esami della sessione invernale.

Occorrerà nei prossimi mesi pianificare anche presso tutte le altre numerose università del nostro territorio.

Si apre già il dibattito relativamente alla programmazione. Per UNIBO ed UNIVPM Pironi si propone per vicinanza di residenza, ricordando che abbiamo il collega Massimo Mozzon nella seconda università quale docente. Fenga si propone per andare in questa insieme al collega, dato che sono facenti parti della commissione relazioni con le università. Pironi resta disponibile per UNIBO.

Casali che vive in provincia di Piacenza, informa che il 16 Novembre p.v., sarà in UNICATTPC poiché è stata nominata mentor e vedrà nell'occasione numerose colleghe quali Spigno, Lambri ed altre.

Fenga da alcune linee guida per realizzare le presentazioni in università, ovvero parlare anche di casi personali quali noi stessi, così come di altri colleghi lavoranti in grandi aziende o nel pubblico. L'obiettivo è quello d'illustrare le grandi potenzialità della nostra professione in tutta la filiera alimentare e correlati.

Marzocchi si propone per divenire un relatore in futuro, previa assistenza alle modalità di realizzazione degli interventi, esempio partecipando con Pironi presso UNIBO. Qualora convinto dell'esperienza si

rende disponibile per andare presso le università della Toscana, ovvero UNIFI ed UNIPI, ma solo a partire dai primi mesi del 2022.

Viene rammentato che il giorno 10 Dicembre p.v., Rossi e Santilli parteciperanno all'evento online Q&A di FoodHUB, con lo scopo di rispondere in diretta alle richieste dei laureati in STA magistrali candidati agli esami di stato 2021 seconda sessione. Se ne estrapolerà un video che FoodHUB ci rilascerà.

Per l'ultima università del territorio, invero UNIPG che è anche sede d'esame di stato, si valuterà dopo le feste. Emerge la disponibilità di Santilli e di Casali, unitamente alla ripresa dello svolgimento dei consigli itineranti come in passato, cominciando proprio dall'Umbria stessa ed incontrando i colleghi di quel territorio.

Punto 5: Fenga rammenta che Rossi ha preparato una bozza della lettera di presentazione presso le università. Se ne delibera l'invio a mezzo PEC o raccomandata, previa la visione del documento da parte di qualche consigliere presente che ammette di non averla ancora letta. Rossi per sicurezza reinoltrerà a tutto il consiglio.

Punto 6: Fenga apre il dibattito sulla scelta dei nuovi strumenti informatici per l'ordine atti a modernizzare e velocizzare i vetusti processi gestionali attuali. Viene data la parola a Rossi che illustra facendo riferimento alle presentazioni powerpoint inviate al consiglio nei giorni scorsi.

Il primo e più importante servizio da attivare è "Securdrive" di Infocert che è una cartella online condivisa, disponibile in varie dimensioni e protetta a norme AGID negli accessi. Risolverebbe definitivamente la dispersione documentale che tanto ha rallentato le attività in questa fase d'insediamento, e proteggerebbe anche i futuri passaggi di consegne. Costituirebbe l'archivio di tutto il patrimonio documentale digitale generato dall'ordine, sia esso attuale che futuro.

Rossi informa che correlato a questo vi è il protocollo informatico e la gestione dell'anagrafica. Quest'ultima si dirama anche in necessità di gestione dei crediti formativi e di riscossione delle quote.

Egli ha trovato i preventivi di MDM, Interzen, IT Consult, ma anche di una quarta società che ha contattato in questi ultimi giorni. Lunedì 22 ha già un appuntamento in videochiamata per visionare il prodotto.

Rossi chiede perciò di rinviare la delibera al primo consiglio che si svolgerà dopo tale data per riferire in merito all'offerta di tale società.

Quelli scelti sono tutti prodotti informatici che funzionano online, che non impongono alcuna ulteriore dotazione di server o apparati d'installazione in locale.

Casali chiede informazioni sugli importi da pagare, e Rossi riferisce che le offerte vanno da duemila euro sino a varie migliaia di euro. Quest'ultime sono state male calcolate da parte del preventivante che ha inteso di dover dare una decina di accessi che vanno pagati singolarmente ed hanno fatto crescere l'importo. Questa necessità di multi utenza non è prioritaria e se le offerte più alte non saranno rimodulabili, Rossi già informa che sarà il primo a votare affinchè non vengano considerate per ovvie ragioni di sostenibilità economica per le casse dell'ordine.

Rossi ripete sinteticamente i benefici dell'investimento sul quale si delibererà e chiarisce ancora più nel dettaglio a Pironi cosa è il prodotto "Securdrive" ed a Casali la distinzione tra il costo iniziale d'adozione del servizio ovviamente più elevato ma una tantum, ed il suo mantenimento (canone) annuale più ridotto. I preventivi lo riportano, così come il sito di "Securdrive".

Rossi risponde alla domanda di Pironi sulla protocollabilità della newsletter, indicando che sin dall'inizio, si è scelto di dare una codifica progressiva anche per visionare le statistiche d'invio e lettura della medesima. Riporta anche il fatto che vi sono due liste di distribuzione, di cui la seconda contiene anche degli indirizzi di persone non tecnologi alimentari. Sarebbe bene assicurarsi la loro accettazione alla ricezione con la dicitura apposita in calce ed anche con il piano sulla privacy di cui l'ordine sta per dotarsi. Pironi crede comunque che sarebbe bene protocollare le newsletter sia ora attraverso il lavoro delle collaboratrici della sede. Rossi conferma che si può fare nonostante l'attuale irregolarità di pubblicazione.

Si delibera unanimemente per l'acquisto di Securdrive della massima dimensione, ovvero da 50 Gbyte, proprio pensando al futuro, alla necessità di ammodernamento spinti anche dal fatto che si sta risparmiando considerevolmente sui costi di trasferta per lo svolgimento dei consigli che si fanno in modalità videoconferenza.

Punto 7: Fenga introduce la discussione relativa al mandato per fare tornare insieme sia la segreteria fiscale che amministrativa. Sono state elargiti dal precedente consiglio per spese di segreteria 2700 euro (più accessorie) allo studio Magnaghi-Bettega per la sola gestione fiscale, allontanandola oltretutto su Milano, più altri 1000 (più accessorie) per il revisore dei conti anch'esso a Milano. Quest'ultimo sarà da ricercare molto più prossimo alla sede dell'ordine che è a Bologna, insieme al commercialista.

Si aggiungono duemilaottocento (più accessorie) per lo studio Diegoli Gianotti, per la sola segreteria amministrativa, sempre deliberati dal precedente consiglio con elevato costo tariffato ad ore. Si aggiungono anche ottocentotrentacinque per il precedente revisore dei conti Cinti. La somma totale è importante e fuori controllo proprio per la dispersione d'incarichi, per lo sdoppiamento inutile e per la tariffazione oraria che non è conveniente.

Fenga propone di riformare il servizio con la proposta forfettaria fatta dallo studio Diegoli Gianotti che è nettamente più sostenibile dal punto di vista economico oltre che logico.

Pironi ne elenca le voci componenti per un totale di cinquemiladuecentosessanta euro, al netto del revisore dei conti.

Si delibera di riunire le due segreterie come era in precedenza, a Bologna, presso lo studio Diegoli-Gianotti e principalmente Casali si occuperà di trovare un revisore di conti. Castellano propone di verificare la possibilità di recedere (disdetta) che intende non chiaramente espressa nel preventivo, evitando di legarsi con una permanenza prolungata e vincolante. Rossi chiederà d'integrare questo punto nell'accordo proposto dallo studio Diegoli-Gianotti.

Pironi chiede se possiamo recedere tranquillamente dall'accordo con Magnaghi-Bettega (commercialista) e da Magnanini (revisore dei conti). Rossi evidenzia che il contratto riporta il termine dei sei mesi d'anticipo, pur non essendo stato contrattualizzato nelle forme proprie dal precedente consiglio che si è vincolato pagando gli onorari, ma stando agli atti verbali disponibili non deliberando correttamente con accettazione implicita. Pironi riporta la dicitura che è relativa ad un solo mese d'anticipo, qualora vi siano stati degli inadempimenti da parte del prestatore di servizio.

Rossi e Casali, ma anche gli altri consiglieri convengono nella disdetta contemporanea a mezzo PEC ed anche raccomandata.

Rossi informa che il revisore dei conti lo hanno fornito loro, ovvero lo studio Magnaghi-Bettega. Castellano chiede di ricevere per lo stato di fatto dei lavori svolti dai suddetti, supportato da Pironi che descrive i contenuti dell'accordo riportanti un'assistenza fiscale di base per gli iscritti all'ordine in caso di necessità e/o avviamento della professione. Quest'ultima appare come dato misconosciuto e mai divulgato agli iscritti.

Rossi riporta che sia Magnaghi-Bettega che Manganini gli avevano espresso la disponibilità a terminare il servizio con il 2021. Castellano ribadisce che il resoconto sopra descritto sarebbe da ottenere, ovviamente presupponendo la buona fede pur cautelandosi. Pironi insiste sul fatto che stando agli atti disponibili, il revisore dei conti Manganini non sia stato mai incaricato dal consiglio precedente, Rossi conferma la deduzione.

Casali legge la parcella di Settembre di Magnaghi-Bettega pari ad oltre tremila euro, che si riferisce al 2019 e 2020, per bilancio consuntivo e preventivo. Tale fattura si decide di metterla in possibile sollecito per verificare se è realmente già stata liquidata, fermo restando il resoconto.

Casali immediatamente dopo, rettifica riferendo che a Settembre dal precedente tesoriere Campani sia stata pagata la fattura di Giugno di Magnaghi-Bettega per un importo pari a quasi tremila euro, dunque

non è da pagare l'importo di cui sopra.

Castellano per l'incarico a Diegoli-Gianotti chiede che i primi due mesi siano una prova per assestarci insieme, magari chiedendo una relazione periodica scritta per vedere mutualmente se vi siano delle rettifiche ed integrazioni da fare in corso d'opera al servizio che sarà in essere.

Punto 8: Fenga propone di posporre la discussione relativa alla modalità d'approccio ovvero le diffide verso i falsi tecnologi alimentari e verso gli abusivi. Fenga però incarica Pironi, che accetta, di elaborare una bozza delle forme di comunicazione da utilizzarsi insieme a Rossi. Entrambi accettano.

Punto 9: Fenga introduce l'argomento sulla pianificazione editoriale della gestione delle reti sociali e professionali. Pironi viene incaricata della sua stesura, poichè fa parte della commissione comunicazione OTAN. Si apriranno delle nuove pagine nuove qualora non si recuperino quelle che gestiva il precedente consiglio.

Pironi introduce la proposta di avviare una nuova attività periodica di correlazione tra colleghi (in inglese networking) come fanno molte altre associazioni, esempio BNI (www.bni.com). Si tratta di colazioni mattutine virtuali, in cui ci si trova collegati in rete con un moderatore e si dibatte a proposito di un argomento del giorno. Ella pensa ad un lunedì mattina al mese tra tecnologi alimentari da denominare ad esempio "LuneTA", con un argomento d'attualità tipo l'aumento generalizzato delle materie prime, esempio le plastiche per gli imballaggi.

Si potrebbe iniziare organizzandolo tra noi tecnologi alimentari, poi si potrebbe allargare ad altri partecipanti di altri ordini regionali. Si creerebbe del materiale per le reti di cui sopra e per la messaggeria istantanea ad esempio Twitter.

Si delibera unanimemente, per partire ad esempio dal 6 Dicembre 2021. Pironi gestisce ed organizza girando i materiali elaborati per presa visione da parte del resto del consiglio.

Punto 10: Fenga propone di fare l'assicurazione legale per i consiglieri. Rifacendosi alla voce preventiva che veniva messa a bilancio in passato per "eventuali spese legali", la proposta di Fenga viene approvata unanimemente. Quest'ultimo ha già chiesto ai colleghi di OTACL di farsi girare il loro preventivo. Castellano chiede di contattare DIASS di Napoli per farsi fare un preventivo, sono quelli dell'assicurazione professionale personale.

Punto 11: Fenga riporta che per colloqui diretti avuti, Barilla non ha attualmente interesse a svolgere

attività di patrocinio con noi. Ha parlato con alcuni responsabili dell'azienda che glielo hanno espresso. Servirà costruire un'immagine ben identificata dell'ordine attraverso una campagna comunicativa ben studiata ed efficace. Servirà lavorare su aziende più piccole, considerando che la somma della popolazione del territorio di OTAERAGG è pari a quella di un medio stato europeo. Castellano riporta di avere dei contatti a livello alto nella regione Emilia Romagna che si potrebbero coinvolgere. Fenga evidenzia che occorre avere la strategia per coinvolgerli, dunque di elaborarla per presentarla durante lo svolgimento dei prossimi consigli. Rossi riporta che nella commissione comunicazione di OTAN c'è Giorgio Donegani che sarebbe da coinvolgere per un evento formativo. Concorda anche Pironi che serve coinvolgerlo, specie sulla comunicazione alimentare, il suo piatto forte.
Pironi può contattarlo e sondare il campo, aggiungendo che c'è il festival del giornalismo alimentare in Piemonte. Si occuperà anche di questo coinvolgendo Valeria Di Siero presidente OTAPVDA.

Punto 12: Fenga propone che l'ordine finanzi la frequenza ai corsi di formazione proposti dalla società Legislazione Tecnica (www.legislazionetecnica.it), ed organizzati per la migliore gestione degli adempimenti degli enti pubblici quali noi siamo e di cui si riceve notizia in continuo attraverso specifica newsletter. La persona più indicata è Rossi che, quale segretario, è la funzione consiliare più trasversale e di collegamento con tutte le altre del consiglio. Rossi invierà per posta elettronica un piano di disponibilità alla partecipazione che per l'appunto l'ordine gli pagherà.
Al giorno d'oggi, serve più che mai avere delle funzioni consiliari con adeguata formazione alla corretta ed attualizzata gestione dell'ordine per ridurre le possibilità di fare errori grossolani ed omissioni per mancata conoscenza. Tale formazione deve essere poi divulgata all'interno del consiglio per migliorarsi tutti. Fenga propone di farne frequentare un paio all'anno come minimo ed eventualmente ampliare il numero qualora il calendario formativo presenti degli argomenti d'interesse utili alla gestione dell'ordine.

Punto 13: Fenga apre la discussione sull'evento formativo che si ha ancora intenzione di organizzare in presenza a Bologna nella mattinata di sabato 11 Dicembre p.v. e rimasto ancora sospeso visti i compensi esosi dei relatori contattati.
Pironi ha timori sul fatto che si rimanga ancora come zona bianca in merito alla pandemia tuttora in corso. Fenga pensa che il rischio sia minimo, anche Rossi ne conviene. Fenga, Pironi, Casali inizialmente si astengono. Marzocchi è favorevole da subito e non crede che sussista un rischio così alto. Suggerisce di informare preventivamente il docente della possibilità di annullamento causa peggioramento della pandemia, indipendente dalla volontà del consiglio. Santilli concorda. Si decide unanimemente di

organizzare l'evento programmato per il giorno 11 Dicembre p.v.. Castellano in ultima istanza propone di tenere aperta la possibilità di svolgerlo online qualora la situazione peggiorasse.

Pironi elenca i costi che sono di trecentottantanove euro per la sala, con la scelta tra tre tipologie di pranzo, dalla più economica pari a quattordici euro alla più cara pari a venticinque euro.

Si delibera per quello da venticinque euro/pax. Il docente sarà individuato in funzione dell'argomento, dando libertà a tutti di cercare un candidato. Castellano ne ha già uno che contatterà con immediatezza e potrebbe parlare di sostenibilità ambientale in visione delle nuove normative UE del 2024. Contattando il relatore che subito gli risponde, Castellano afferma di chiedergli il costo per l'evento in presenza, poi il consiglio valuterà insieme la proposta.

Punto 14: Pironi riporta di avere disponibile il solo preventivo dello studio Ricci di Napoli pari a milleseicento euro più accessorie, ed un altro esperto in antiriciclaggio che andrà a a contattare per un preventivo. Ha inoltre il preventivo di Pisanello sulla privacy pari ad oltre tremila euro più accessorie che potrebbe scontare. Il costo di mantenimento è ovviamente minore. Pironi riporta di avere anche il preventivo di Casali, rilasciatole dalla società MioCampus della provincia di Piacenza, Esso risulta essere pari a duemilaquattrocento euro più accessorie, escluse eventuali trasferte in sede a Bologna per necessità di redazione del piano.

Pironi riporta che tenterà anche di contattare CNA per un preventivo.

Fenga chiede un chiarimento relativo agli obblighi sulla privacy ottenendo informazioni da parte di Pironi sul fatto che come ordine abbiamo dati degli iscritti e la possibilità di profilarli a causa della gestione e controllo dei crediti formativi od anche con l'invio della newsletter. Siamo perciò tenuti ad avere un piano di gestione della privacy.

Punto 15: Fenga chiede di fissare la data dell'assemblea di Marzo 2022. Si propone il sabato 12 Marzo 2022, salvo problemi con il revisore dei conti e viene deliberata la data unanimemente. Si deciderà per tempo l'evento formativo da accoppiare all'assemblea. Pironi contatterà lo Zan Hotel con immediatezza per ottenere un buon prezzo e fermare per tempo con la prenotazione.

Marzocchi, alla luce del dibattito precedente sulla tema della privacy, chiede espressamente se continuare a procedere con il file di profilazione degli iscritti sul quale si era deliberato nei consigli precedenti. Gli si riconferma l'incarico poiché è necessario soprattutto per il piano formativo 2022.

Preparerà una bozza che condividerà per integrazioni e correzioni.

Santilli chiede le coordinate d'accesso alla e-mail formazione@otaemilia-aggregati.it . Rossi e/o Fenga

provvederanno a girargliele, e lei la gestirà con un alias o un controllo periodico.

Il presidente Fenga, non avendo più nulla da discutere, dichiara chiusa la riunione alle 22.50.

La prossima riunione verrà convocata nei modi e nei termini vigenti da parte del presidente.

Il Presidente
Dott. Francesco Fenga

FENGA FRANCESCO
03.03.2022 19:36:10 GMT+01:00

Il Segretario
Dott. Emanuele Rossi

Firmato digitalmente da: EMANUELE ROSSI
Data: 28/02/2022 22:09:33

Allegati preventivi raccolti da Pironi e da Casali